



CITTÀ DI CLUSONE

Provincia di Bergamo



SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E SVILUPPO TURISMO E CULTURA
SERVIZIO CULTURA, MAT, PROMOZIONE TURISTICA E POLITICHE GIOVANILI

ARTE E CULTURA A CLUSONE

PIAZZA OROLOGIO E OROLOGIO ASTRONOMIC FANZAGO

Fulcro di Clusone è la piazza dell'Orologio.

Ad attirare lo sguardo, sulla torre del maestoso e austero Palazzo Comunale (XII - XVIII secolo), costellato di affreschi che ripercorrono pagine antiche e gloriose della storia locale, è lo splendido Orologio Planetario, realizzato nel 1583 da Pietro Fanzago e tuttora funzionante.

Ancora oggi sulla "mostra" dell'orologio si possono leggere i movimenti del sole e della luna, le ore del giorno e la durata della notte, gli equinozi ed i solstizi, le costellazioni dello zodiaco, le lunazioni, i mesi, le ore, i minuti.

All'interno della torre (accessibile con visita guidata), l'antico meccanismo caricato a mano tutti i giorni da oltre quattrocento anni, è una vera meraviglia meccanica.

PALAZZO MARINONI BARCA

Costruito come dimora privata dalla famiglia Marinoni nel XVII, il Palazzo conserva tutt'oggi splendidi soffitti affrescati, antichi stemmi nobiliari e decori interni che lo rendono uno degli edifici storici più suggestivi del centro di Clusone. Dal 2005 è sede del museo MAT.

Nel suo giardino, il Parco Nastro Azzurro, troneggiano tre imponenti sequoie secolari, alte 30 metri.

MAT - MUSEO ARTE TEMPO

www.museoartetempo.it

Il MAT - Museo Arte Tempo ha sede dal 2005 nelle solenni sale del secentesco Palazzo Marinoni-Barca. In mostra, tra le gallerie e i soffitti affrescati del palazzo, un'ottantina di opere tra dipinti, disegni, sculture e sbalzi di artisti clusonesi e non, tra cui Domenico Carpinoni, Antonio Cifrondi, Bartolomeo Nazari, Lattanzio Querena, Giovan Paolo Cavagna, Jacopo Negretti detto Palma il Giovane, Giovanni Trussardi Volpi, Ezio Pastorio.





CITTÀ DI CLUSONE

Provincia di Bergamo



SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E SVILUPPO TURISMO E CULTURA
SERVIZIO CULTURA, MAT, PROMOZIONE TURISTICA E POLITICHE GIOVANILI

Nel nucleo espositivo dedicato alla scultura, un'opera di Giacomo Manzù, che visse a Clusone negli anni difficili della guerra, e una serie di sbalzi e ritratti dello scultore Attilio Nani.

Rarissimi esemplari di meccanismi di orologi da torre di ogni epoca, appartenenti alla Collezione Gorla affidata a Clusone dalla Provincia di Bergamo, raccontano al visitatore la sfida della creatività e dell'ingegno all'inarrestabile scorrere del tempo, che sia un istante fissato sulla tela o il rintocco che scandisce la danza delle ore.

COMPLESSO MONUMENTALE DELLA BASILICA

www.artesacraclusone.it

- **BASILICA DI SANTA MARIA ASSUNTA E SAN GIOVANNI BATTISTA**

La Basilica, dedicata a Santa Maria Assunta e San Giovanni Battista, preceduta da una monumentale scalinata, domina dall'alto e offre, dal suo sagrato, una splendida vista sull'altopiano clusonese.

Edificata tra il 1688 e il 1698 su progetto di G.B. Quadrio, custodisce all'interno tele del Diziani, del Vicentino, di Cifrondi, Carpinoni e Ricci. Pregevoli le statue poste ai lati delle pale degli altari come pure il gruppo ligneo fantoniano del Crocifisso. Degni di nota il maestoso Altare maggiore, il Pulpito confessionale, il fonte battesimale del '400 e la torre campanaria alta 66 m.

- **ORATORIO DEI DISCIPLINI DI SAN BERNARDINO**

L'Oratorio fu costruito accanto all'imponente Basilica di Santa Maria Assunta intorno alla metà del XIV secolo dalla Congregazione dei Disciplini.

L'interno è impreziosito dal ciclo di affreschi "Storie di Gesù" di grande valore, dipinti dal pittore clusonese Giacomo Borlone de Buschis e risalenti al 1485. Qui è possibile ammirare anche il seicentesco compianto con statue lignee Fantoniane del 1726 – 1746.

- **DANZA MACABRA**

Il maestoso affresco, terminato nel 1485 dal pittore clusonese Giacomo Borlone de Buschis, è una sorta di antologia dei temi iconografici medioevali della morte: Trionfo della morte, Danza macabra e Incontro tra vivi e morti. Si trova sulla





CITTÀ DI CLUSONE

Provincia di Bergamo



SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E SVILUPPO TURISMO E CULTURA
SERVIZIO CULTURA, MAT, PROMOZIONE TURISTICA E POLITICHE GIOVANILI

parete esterna dell'Oratorio dei Disciplini e lascia a bocca aperta per la sua bellezza e per la sua ricchezza di significati.

- **ORATORIO DI SAN LUIGI GONZAGA**

Sul lato ovest del sagrato è visibile la Chiesa dedicata a San Luigi - risalente al 1796 - che conserva la pala del Sacro Cuore di Ponziano Loverini, i troni intagliati e dorati usati nelle processioni della Madonna e dei Santi, ed altre suppellettili sacre. Su una parete è esposta la grande tela del clusonese Lattanzio Querena (1768 – 1853) che rappresenta “La cacciata dei profanatori dal tempio (1813). Accanto, “La Pentecoste” di Domenico Carpinoni. La pala dell'altare con la Vergine, S. Luigi e S. Francesco di Sales è di Vincenzo Orelli.

- **MUSEO DELLA BASILICA**

Il Museo della Basilica è situato in un complesso straordinario composto da tre oratori contornati da otto sale. Nella parte est del complesso è situata l'esposizione permanente, mentre la zona ad ovest, del primo e secondo piano, è spesso occupata da mostre temporanee.

CHIESA DEL PARADISO

Costruita nel XVI secolo, come estensione di un quattrocentesco monastero, il Santuario del Paradiso deve il suo odierno aspetto a diversi interventi strutturali e decorativi tra Settecento e Novecento.

Custodisce al suo interno l'affresco della “Pietà”: particolare, miracolosa e devotissima rappresentazione del dolore mariano.

Tra gli elementi artistici di maggior nota vanno menzionati il novecentesco Altare della Visitazione, opera di Virginio Muzio con la ripresa di elementi fantoniani, gli altari laterali (dell'Addolorata, del Crocefisso, di Santa Lucia, di San Giuseppe e della Concezione) e i numerosi dipinti di pittori clusonesi come Domenico Carpinoni, Antonio Cifrondi, Giovan Battista Brighenti e Giovanni Trussardi Volpi.

CHIESA DI SAN DEFENDENTE E DI SAN ROCCO

Edificio religioso eretto durante la pestilenza 1470, è uno splendido esempio di arte votiva: all'interno si possono ammirare decine di affreschi rappresentanti San Rocco e San Defendente, che costituiscono un ricco repertorio iconografico, dal quale si





CITTÀ DI CLUSONE

Provincia di Bergamo



SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E SVILUPPO TURISMO E CULTURA
SERVIZIO CULTURA, MAT, PROMOZIONE TURISTICA E POLITICHE GIOVANILI

possono rilevare i momenti devozionali, i gusti estetici e le classificazioni sociali di quasi duecento anni.

CHIESA DI SANT' ANNA

Costruita nel 1487, ospitava il convento e il chiostro delle suore Clarisse Francescane. Al suo interno si trovano affreschi votivi del 400' e 500' e una splendida pala, attribuibibile a Carpinoni, "La Vergine, S. Anna e il Bambino", racchiusa in una cornice fantoniana.

PALAZZO FOGACCIA

Progettato da Giovanni Battista Quadrio - che si distinse nella Fabbrica del Duomo di Milano - fu edificato per desiderio del conte Vittorio Maria Fogaccia, tra il 1693 e il 1709.

La relativa semplicità della facciata esterna in muratura rustica si scontra con la ricercatezza della struttura interna, laddove un labirinto di sale e corridoi racchiudono ricercati affreschi, dipinti neoclassici e arredi d'epoca.

Il palazzo è visitabile occasionalmente, essendo tuttora residenza privata degli eredi della famiglia Fogaccia.

CASA DELL'ORFANO

La Casa dell'Orfano di Clusone fu fondata nel 1925 da Mons. Giovanni Antonietti (1892 – 1976), sacerdote e cappellano militare nella Prima guerra mondiale. Qui venne garantita l'ospitalità e l'educazione scolastica agli orfani di guerra provenienti da tutta la provincia di Bergamo.

La struttura si estende su cinquantacinquemila metri quadri abbracciati dai sentieri della splendida Pineta clusonese e ospita diversi edifici che raccontano lunghi decenni di storia.

La casa portineria, edificio Liberty, ospita la sezione museale, che espone ricordi di guerra, la camera di Monsignor Antonietti, l'archivio e le stanze di rappresentanza, con arredi e opere d'arte dell'epoca. Si conservano inoltre le copie dei dipinti concessi in comodato al MAT – Museo Arte Tempo, dove sono attualmente esposti, nel Palazzo Marinoni Barca.





CITTÀ DI CLUSONE

Provincia di Bergamo



SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO E SVILUPPO TURISMO E CULTURA
SERVIZIO CULTURA, MAT, PROMOZIONE TURISTICA E POLITICHE GIOVANILI

Di particolare interesse:

Ecomuseo Miniere di Gorno - In viaggio tra
miniere e alpeggi %



ecomuseominieredigorno.it

<https://www.ecomuseominieredigorno.it>

Gorno e la Val del Riso ed i suoi abitanti sono stati da secoli caratterizzati dalla presenza delle **miniere** sul proprio territorio.

